

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: ENERGIA, RIFIUTI, PORTI E AEROPORTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B6404 del 15/12/2009

Proposta n. 22812 del 09/12/2009

Oggetto:

G.S.A. S.r.l. - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 18/02/2005, N.59

**OGGETTO: G.S.A. S.r.l.
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL
D. LGS. 18/02/2005, N.59**

Gestore : G.S.A. S.r.l.
P.IVA e C.F. : 01496650563
Sede Legale ed Operativa : Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita
Castellana (VT)
Durata : 6 (sei) anni dalla data di adozione del presente
provvedimento

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO**

SU PROPOSTA dell'Area Rifiuti della Direzione regionale Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D. lgs. 5/02/97, n.22	D.M. 05-02-1998 e s.m.i.
- Regolamento attuativo degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, relativo all'individuazione dei rifiuti pericolosi che è possibile ammettere alle procedure semplificate	D.M. n. 161 12-06-2002 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento	D.Lgs n. 59 del 18-02-2005 e s.m.i.

- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
• <u>di fonte regionale:</u>	
- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che:

1. la G.S.A. S.r.l., con sede legale ed impianto in Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT) ha presentato, al Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio, con nota del 30/06/2006, istanza per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al D.Lgs. 59/05 , allegando alla stessa la documentazione richiamata nella D.G.R. n. 288 del 16 maggio 2006 di seguito elencata:
 - Scheda A: Informazioni Generali e relativi allegati;
 - Scheda B: Dati e notizie sull'impianto attuale e relativi allegati;
 - Scheda D: Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali e relativi allegati;
 - Scheda E: Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio e relativi allegati, come successivamente rielaborata secondo le indicazioni riportate nella nota prot. 7535 del 01 dicembre 2009 di Arpa Lazio;
 - Sintesi non tecnica;
2. la stessa non ha richiesto di apportare modifiche sostanziali all'impianto esistente, che rimane, pertanto, invariato;
3. con nota prot. 891/RUP del 21/11/2006 il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/2005;
4. in data 06/12/2006 il gestore dell'impianto in oggetto ha pubblicato sul quotidiano "*La Repubblica*" l'annuncio di cui all'art. 5 comma 7 del D. L.vo59/05;
5. con nota 650/RUP del 10/06/2008, il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Lazio ha trasferito il procedimento relativo all'istanza in oggetto all'Area Rifiuti della Regione Lazio;
6. la società ha integrato il progetto, secondo le richieste della Conferenza di Servizi, da ultimo con la documentazione inviata con le note del 02/07/2009, acquisita al prot. n.129385 del 07/07/2009 e del 21/09/2009, acquisita al prot. n. 186920 del 28/09/2009;

PREMESSO, inoltre, CHE

a) la Società esercita l'attività di cui in oggetto presso l'impianto sito in Via Monticelli snc – Loc. Gargarasse – 01033 Civita Castellana (VT) in forza delle seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data prima emissione	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Prot. n. D2/2A/04/44549 del 24/03/2003	Regione Lazio Area V.I.A.	24/03/2003	-	D.P.R. 12/04/1996	Parere favorevole V.I.A.
Decreto n. 46 del 09/04/2004	Regione Lazio	09/04/2004	09/04/2009	D.Lgs. 22/97	Autorizzazione al deposito preliminare e al trattamento dei rifiuti
Determinazione n. B1074 del 24/03/2009	Regione Lazio	24/03/2009	30/09/2009	D.Lgs. 152/06	Proroga Autorizzazione al deposito preliminare e al trattamento dei rifiuti
Determinazione n. B4488 del 30/09/2009	Regione Lazio	30/09/2009	15/12/2009	D.Lgs. 152/06	Proroga Autorizzazione al deposito preliminare e al trattamento dei rifiuti
Autorizzazione n°560	Provincia di Viterbo	02/08/2005	02/08/2009	D.Lgs. 152/06	Autorizzazione Scarico in corpo idrico superficiale
Autorizzazione n°915	Provincia di Viterbo	03/08/2009	11/08/2013	D.Lgs. 152/06	Rinnovo Autorizzazione Scarico in corpo idrico superficiale
Autorizzazione n°131	Provincia di Viterbo	09/08/2007	/	D.Lgs. 152/06	Autorizzazione idraulica
Autorizzazione n° 37/08/I.A.	Provincia di Viterbo	04/11/2008	04/11/2023	D.Lgs. 152/06	Autorizzazione emissioni in atmosfera
Approvvigionamento idrico	Provincia di Viterbo	21/01/2008	/	R.D. 1775 del 11/12/1933	Approvvigionamento idrico
Certificato prevenzione incendi n°17518, prot. n. 3025	Comando provinciale vigili del fuoco di Viterbo	22/11/2007	22/11/2013	D.M. 16/02/82	Certificato di prevenzione incendi

b) l'impianto è in possesso delle seguenti certificazioni ambientali:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data prima emissione	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Cert. N° CERT-668-2003-AE-ROM-SINCERT	Det Norske Veritas	04/04/2007	04/04/2010	UNI EN ISO 14001:2004	Certificazione UNI EN ISO 14001:2004

PREMESSO, altresì, CHE:

- nei trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio sul quotidiano il "La Repubblica", di cui sopra, non sono state presentate, dai soggetti interessati, osservazioni in merito alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale di detta società;

PREMESSO, infine, CHE

- ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta, giuste convocazioni prot. n.123857/1A/15 del 16/10/2008. e prot. n. 42017/D2/2W/01 del 06/03/2009 , si sono tenute in data 13/11/2008 e 09/04/2009 le sedute di Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14, 14 ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14 – quater della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. previste dall'art. 5 comma 10 del D.Lgs. 59/05;

- la Conferenza di Servizi ha concluso i lavori esprimendo parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ferme restando le prescrizioni date nel corso dei lavori, riportate nell'allegato tecnico alla presente;

PRESO ATTO che:

- a seguito delle modifiche introdotte al D.Lgs. 59/2005 dalla Legge n. 31 del 28/02/2008, la Società ha comunicato le azioni ed i lavori necessari ad adeguare l'impianto alle Migliori Tecniche Disponibili (*Best Available Techniques*) nonché l'attivazione del Piano di Monitoraggio e Controllo a partire dal 31 marzo 2008;

- la Società ha provveduto al versamento delle somme previste dalla tariffa d'istruttoria per il rilascio dell'A.I.A., ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 59/2005, calcolate secondo quanto indicato dal D.M. 24/04/2008 e come verificato da copia dei bonifici acquisiti con le note prot. n. 143859 del 26 novembre 2008 e prot. n. 58815 del 30/03/2009;

PRESO ATTO inoltre:

- di quanto riportato nell'allegato tecnico predisposto dagli uffici, che si allega al presente atto costituendo parte integrante e sostanziale dell'istruttoria svolta;

- del Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso dalla Ditta come modificato ed integrato dal parere di ARPA Lazio;

CONSIDERATO che l'impianto di cui sopra è esistente ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera d) del D. L.vo59/05;

RITENUTO opportuno, per le motivazioni di cui in premessa, rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

- 1) di rilasciare Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/05, alla G.S.A. S.r.l. - P.IVA e C.F. 01496650563, con sede legale in Via Monticelli snc - Loc. Gargarasse - 01033 Civita Castellana (VT), e per essa il proprio legale rappresentante pro tempore, per la gestione dell'impianto sito in Civita Castellana (VT), Via Monticelli snc - Loc. Gargarasse;
- 2) di stabilire in **6 (sei anni)** la durata dell'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento, in virtù della registrazione UNI EN ISO 14001:2004 da parte della società, così come previsto all'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 59/2005, a decorrere dalla data di adozione del presente atto; ai fini del rinnovo delle condizioni dell'autorizzazione, il gestore dovrà presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima dalla data di scadenza;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5 comma 14 del D.Lgs. 59/05, sostituisce le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D. L.vo152/06;
 - Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D. L.vo152/06
 - Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo152/06;
- 4) di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale come previsto all'art. 5 comma 18 del D.Lgs. 59/2005, al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di subordinare l'efficacia del presente atto alla presentazione, entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, di garanzie finanziarie secondo le modalità richiamate nella D.G.R. n. 239 del 17 aprile 2009, per un importo pari ad euro 1.540.000,00 (unmilione cinquecentoquaranta/00) fermo restando quanto disposto alla lettera h comma 3 dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La società dovrà garantire il mantenimento, nel tempo, della certificazione UNI EN ISO 14001:2004; a tal fine dovrà trasmettere alla Regione Lazio, con cadenza annuale la valutazione dell'ente certificatore.

La Società dovrà corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. 59/05 e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, al pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.11 comma 3 del D.Lgs. 59/05.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 59/2005, o qualora venga meno la certificazione di cui al punto precedente.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti della Regione Lazio siti in via del Caravaggio 99, 00147 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato alla G.S.A. S.r.l. dal Direttore Regionale della Direzione Energia, Rifiuti, Porti e Aeroporti della Regione Lazio e trasmesso all'ARPA Lazio - sezione provinciale di Viterbo, alla Provincia di Viterbo ed al Comune di Civita Castellana (VT).

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, dovrà essere consegnata alla società per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento Territorio
(Dott. Raniero De Filippis)